

PORTOGRUARO, 20-08-2007

OGGETTO: CONFLITTO DI INTERESSI - PRESIDENTE ASVO

Leggendo un quotidiano locale e, su internet poi, siamo venuti a conoscenza che il Presidente ASVO, è anche Presidente ASCOM confcommercio di Bibione, ma non solo, è anche Vicepresidente Vicario di ASCOM confcommercio di Portogruaro e componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Santo Stefano. Nel numero di luglio del giornale che ASVO distribuisce ai Cittadini (Natura e Ambiente), è riportato che ci sono nuovi servizi gratuiti per le Attività Commerciali e Alberghi delle spiagge di Bibione e Caorle, giustificato dalla volontà di incentivare a una maggiore raccolta differenziata gli operatori economici del territorio.

Spiegazione quanto meno discutibile, non ci sembra venga fatto altrettanto con i Cittadini!

Abbiamo appreso dai giornali che ci sarà una distribuzione di 20.000 kit di Risparmio Energetico, composto da 2 lampadine a basso consumo e da 4 economizzatori idrici, fatta sempre da ASVO a Bibione e Caorle, **una bella cosa, ma più consona alle APT locali**, come promozione turistica, visto che ne beneficeranno soprattutto i turisti, anche se di nazionalità italiana.

Abbiamo anche letto che a febbraio, durante la Fiera dell'Alto Adriatico di Caorle, ASVO ha messo a disposizione i suoi tecnici e funzionari, alle associazioni di categoria di Bibione e Caorle.

Ci chiediamo allora se il Presidente ASVO ha parlato con se stesso, visto che è anche presidente ASCOM di Bibione e Vicepresidente Vicario del mandamento di Portogruaro di cui fa parte anche Caorle.

Facciamo notare che ASCOM è presente anche nel Consorzio Arenili di Caorle e ha un suo consigliere nel Consiglio di Amministrazione di PromoCaorle. A questo punto chiediamo se è normale avere cariche che generano, a nostro avviso, dei conflitti di interessi come sopra elencato. Abbiamo letto che a Bibione verrà fatta la raccolta gratuita dello sfalcio e del verde per i proprietari di edifici per villeggiatura, che sono tantissimi, era davvero necessario e proprio ora?

Nel recente Forum Ambientale, la proposta che i Cittadini hanno votato al primo posto è stata quella di sapere l'esatto costo dello smaltimento dei rifiuti, visto che poi tale costo è a loro carico. I servizi che ASVO presta gratuitamente alle Associazioni Economiche e agli Alberghi delle spiagge di Bibione e Caorle, chi li paga?

Non vorremmo che alla fine tali costi vengano "spalmati" inevitabilmente sui Cittadini.

COMITATO UTENTI FORUM
Battiston Gianfranco (Spazio Pubblico)
Guido Zanet (Rifiuti)

Prot. n. 43173

23 agosto 2007

Egregi Signori
Gianfranco Battiston
Guido Zanet
Comitato Utenti Florum

OGGETTO: Conflitto di interessi – Presidente ASVO.

In riferimento alla questione posta con la Vostra dello scorso 22 agosto (che ho provveduto ad estendere al Presidente di ASVO s.p.a.), non ritengo di avere competenze in merito a presunte incompatibilità o conflitti di interesse tra la carica ed il ruolo di Presidente ASVO e quelle di Presidente ASCOM di Bibione e Vicepresidente Vicario ASCOM mandamentale.

Sarà il Presidente di ASVO s.p.a., se lo riterrà, a porre eventualmente la questione da Voi segnalata all'attenzione dell'Assemblea ASVO.

Per quanto concerne le attività, iniziative e servizi ASVO ai quali si fa riferimento nella già citata Vostra comunicazione, prendo atto della risposta inviataVi dal Presidente di ASVO s.p.a., indirizzatami per conoscenza.

Distinti saluti

Il Sindaco
f.to Antonio Bertoncello

gianfranco.battiston

Da: "Luca Michelutto" <presidente@asvo.it>
A: <gianfranco.battiston@poste.it>
Data invio: mercoledì 22 agosto 2007 14.27
Oggetto: Risposta conflitto d'interessi

Vengo a sapere in data odierna che è stata chiesta posizione all'Amministrazione Comunale di Portogruaro circa una presunta incompatibilità tra il mio ruolo di Presidente Asvo e di altre cariche che ricopro in Associazioni sindacali ed altro. A tal proposito ritengo doveroso precisare quanto segue.

Asvo SpA è una società a capitale interamente pubblico che si occupa di alcuni servizi ambientali nei Comuni del Portogruarese essendo affidataria di tali servizi a fronte di un contratto.

In altre parole ogni **singolo Comune** paga ad ASVO SpA un corrispettivo per lo svolgimento dei servizi ambientali che ritiene di far gestire alla stessa che normalmente sono la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, ma anche lo spazzamento delle strade e delle piazze, la pulizia degli arenili, la pulizia delle scogliere, le campagne di informazione ambientale ai cittadini ed alle scuole, la fornitura di materiali biodegradabili nelle scuole, le operazioni di bonifica, la progettazione e l'escuzione di ecocentri, e quant'altro.

Di conseguenza la gratuità di alcuni servizi per i cittadini o le attività economiche è decisa direttamente ed autonomamente dal Comune, provvedendo ASVO SpA alla programmazione ed all'esecuzione degli stessi con conseguente addebito dei relativi costi direttamente al Comune richiedente.

Entrando nei casi citati nella Sua missiva, voglio solo ricordarLe che il termine "gratuito" si riferiva al solo fatto di incentivare la raccolta differenziata verso i "grandi utenti" bar-ristoranti-alberghi che, come è noto, sono i maggiori produttori di rifiuti e che con notevoli difficoltà provvedono alla differenziazione degli stessi.

Fornivamo dunque, in accordo con le Amministrazioni Comunali di San Michele al Tagliamento e Caorle, che se ne accollavano il costo, i mezzi (3 bidoni) senza che l'operatore economico (commerciante e/o albergatore) dovesse sopportare costi aggiuntivi rispetto alla ordinaria tariffa/tassa ad oggi pagata.

La stessa procedura, ovviamente, la stiamo facendo con i cittadini e le rispettive Amministrazioni Comunali con l'avvio del sistema di raccolta dei rifiuti porta a porta. In realtà, come ho già avuto modo di spiegarLe nell'incontro tenutosi in occasione del Forum dell'Ambiente, questi costi (bidoni, sacchi, materiale informativo, maggiori passaggi dei mezzi per la raccolta) tipici del sistema porta a porta, vengono fortunatamente bonificati dalle buone percentuali di raccolta differenziata e dagli ovvi conseguenti minori costi di smaltimento in discarica.

Per quanto attiene invece alla campagna di sensibilizzazione ambientale sul risparmio energetico in svolgimento in questi giorni a Bibione ed a Caorle, sono a precisarLe che la stesa è frutto di due progetti, uno invernale di prossima attuazione rivolto agli utenti dell'entroterra ed uno estivo dedicato ai turisti sulle spiagge, **approvati e finanziati** dal Ministero dell'Ambiente e dall'Unione Europea che non andranno in nessun modo a gravare sulle tasche dei cittadini.

Tale iniziativa è stata promossa da ASVO SpA non come attività di promozione turistica ma per informare ed incentivare in **forma concreta** il risparmio energetico, visto che nelle due realtà balneari vi è un consumo di fonti energetiche non rinnovabili pari a quello di una media città italiana.

ASVO SpA in quanto azienda impegnata in campo ambientale è ovviamente attenta ed interessata a promuovere tutte quelle attività comportanti il rispetto dell'ambiente.

Per concludere Le faccio notare che Bibione era sino a pochi mesi addietro l'unica area del territorio servito da ASVO SpA a non avere il servizio di raccolta gratuito del verde e delle ramaglie non solo per i turisti ma addirittura per i residenti. Questo comportava che gli utenti riempissero i bidoni stradali del secco di erba e ramaglie con dei costi assolutamente superiori al servizio "gratuito" di raccolta. Ricordo, inoltre, che un appartamento di villeggiatura a Bibione paga al Comune di San Michele al Tagliamento e di conseguenza ad ASVO SpA, pur usufruendo dello stesso solo alcuni giorni all'anno, una tassa asporto rifiuti (tarsu) equivalente all'importo della TIA di una famiglia composta da 4 persone residente un anno in appartamento a Portogruaro.

Nel rimanere a Sua disposizione per ulteriori chiarimenti e delucidazioni in merito, porgo distinti saluti.

Il Presidente ASVO SPA
Luca Michelutto